

PROCEDIMENTO UNICO
di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un
impianto fotovoltaico di potenza 75 kW,
Via Imperiale Ovest, Comune di Nonantola (MO)

Proponente:
G.V. ditta individuale di Graziano Vaccari

D.Lgs. 387/2003

"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"

L.R. 26/2004

"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"

L. 241/1990

"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. SVILUPPO ECONOMICO 10.09.2010

"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"

ESITO DEI LAVORI
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

MERCOLEDÌ, 29 GIUGNO 2011

1. Premesse	3
1.1. Presentazione della domanda	3
1.2. Effetti del Procedimento unico	3
1.3. Componenti della Conferenza di Servizi.....	4
1.4. Informazione e partecipazione.....	4
1.5. Lavori della Conferenza di Servizi	5
1.6. Pareri.....	6
1.7. Elenco elaborati.....	7
2. Sintesi del Progetto Presentato dal Proponente	8
2.1. Proponente	8
2.2. Localizzazione.....	8
2.3. Caratteristiche dell'impianto	8
2.4. Accesso all'impianto	8
2.5. Recinzione e mitigazione.....	8
2.6. Elettrodotto e cabina di consegna.....	9
2.7. Dismissione.....	9
3. Valutazioni della Conferenza di Servizi	10
3.1. Proprietà delle aree interessate dal progetto.....	10
3.2. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Modena	11
3.3. Conformità urbanistico-edilizia	11
3.4. Aree protette	12
3.5. Controllo archeologico	12
3.6. Elettrodotto ed Allacciamento alla rete esistente.....	12
3.7. Inquinamento elettromagnetico	13
3.8. Dismissione.....	13
4. Prescrizioni	14
Conformità urbanistica e edilizia	14
Elettrodotto.....	14
Cantiere.....	14
5. Conclusioni.....	16

1. PREMESSE

1.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il giorno 23/12/2010 è pervenuta presso il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena, domanda ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, per avviare il procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza 75 kW, da realizzare in Via Imperiale Ovest, nel Comune di Nonantola (MO).

La domanda è pervenuta alla Provincia di Modena a firma del sig. Graziano Vaccari, in qualità di legale rappresentante della G.V. ditta individuale di Graziano Vaccari, con sede legale in Via G. Bruno n.5, 41015 Nonantola, ed è stata acquisita agli atti con prot. n. 116352/8.9.5 del 27/12/2010.

La documentazione è stata successivamente perfezionata con la presentazione di integrazioni progettuali in data 14/02/2011, acquisite agli atti con prot. 13120/8.9.5 del 14/02/2011.

L'avvio del procedimento è coinciso la presentazione dell'istanza, avvenuta il giorno 27/12/2010.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è individuato in centottanta giorni, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003.

1.2. EFFETTI DEL PROCEDIMENTO UNICO

Ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003:

comma 1 “Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti”;

comma 3 “La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico [...]”;

comma 4 “L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]”.

Ai sensi dell'art. 3, LR. 26/2004, l'autorità competente per il procedimento è la Provincia di Modena.

La Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003 al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	Provincia di Modena
Permesso di Costruire (L.R.31/2002)	Comune di Nonantola
Nulla Osta Archeologico	Soprintendenza per i beni archeologici

Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Comando Militare Esercito Emilia Romagna Aeronautica Militare
Parere di competenza	ARPA – Sezione provinciale di Modena AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena
Parere sulla connessione alla rete elettrica	ENEL Distribuzione Spa

1.3. COMPONENTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi è formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Provincia di Modena;
- Comune di Nonantola;
- ARPA – Sezione provinciale di Modena;
- AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena;
- Ufficio delle Dogane di Modena;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna;
- Aeronautica Militare, Comando I Reg. Aerea;
- Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna.

È inoltre chiamato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14ter, comma 2ter della L.241/1990 il gestore di pubblico servizio ENEL Distribuzione Spa.

Alle riunioni della conferenza di Servizi ha partecipato, senza diritto di voto, anche il proponente ai sensi dell'art. 14ter, comma 2bis della vigente L. 241/1990.

Va dato atto che i rappresentanti legittimati degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi sono:

Provincia di Modena	Alberto Pedrazzi
Comune di Nonantola	Carlo Mario Piacquadio
ARPA – Sezione provinciale di Modena	Daniela Sesti
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena	Alberto Amadei

1.4. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento è stato comunicato al proponente, con nota prot. 25604/8.9.5 del 16/03/2011 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 25606/8.9.5 del 16/03/2011.

L'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato:

- sul BURER n. 48/2011 del 30/03/2011;
- all'Albo Pretorio del Comune di Nonantola dal 30/03/2011 al 29/04/2011;
- sul sito web della Provincia di Modena, a partire dal giorno 30/03/2011.

La documentazione tecnica è stata depositata per 30 giorni, a disposizione dei soggetti interessati, presso la Provincia di Modena – Unità Operativa VIA, V.le Barozzi n. 340, Modena.

Entro il termine del 30/04/2011 non sono pervenute, alla Provincia di Modena, osservazioni scritte in merito al progetto.

1.5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

In data 11/04/2011 si è svolta una riunione della Conferenza di Servizi.

La Conferenza di Servizi ha verificato la completezza della documentazione presentata ed ha richiesto al proponente, con nota del responsabile del procedimento, prot. n. 42201/8.9.5 del 03/05/2011, alcune integrazioni riportate di seguito:

In merito agli aspetti edilizi ed urbanistici, è necessario produrre la seguente documentazione:

- 1) *chiarimenti in merito alla proprietà delle aree interessate/coinvolve dall'intervento, in particolare:*
 - a. *dell'area attraversata dal nuovo tratto di elettrodotto aereo (in quanto non compresa nei mappali 89, 90, 91 citati nella domanda di rilascio del P.d.C.) e necessitante una precisa individuazione catastale;*
 - b. *dell'area, di cui al map. 91, interessata dallo stradello di accesso all'impianto fotovoltaico (in quanto il suddetto mappale è citato nella richiesta di P.d.C., ma non è compreso fra le aree dichiarate "in disponibilità alla concessione in uso" da parte dei sig.ri Vaccari Laura e Sitti Massimiliano);*
- 2) *idonea documentazione (debitamente firmata dal proponente e dal tecnico incaricato) volta a dimostrare i presupposti necessari alla realizzazione dell'intervento, con particolare riferimento all'indicazione di: aree/terreni interessati/coinvolti, relative proprietà, dimensioni, ecc. , con riferimento agli articoli di cui alla D.A.L. RER 06/12/2010 n. 28, evidenziando che "per le aree e i siti contrassegnati dalle lettere B.2, B.4, B.5, B.6 e B.7 dell'Allegato I (Aree e siti idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo) ... la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non può essere superiore al 10% nella disponibilità del richiedente" (circolare della Regione Emilia Romagna, Assessorato Programmazione Territoriale ed Urbanistica PG 20110084824, del 04/04/2011) :*
- 3) *dichiarazione, sottoscritta dalla proprietà delle aree agricole interessate/coinvolve, attestante che nelle stesse non sono "in essere coltivazioni certificate come agricole biologiche, a denominazione di origine controllata (DOC), a denominazione di origine controllata e garantita (DOCG), a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP) e a indicazione geografica tipica (IGT)", al fine di chiarire che l'intervento non rientra nella fattispecie di cui al punto B4) dell'Allegato I della D.A.L. RER 06/12/2010 n. 28;*
- 4) *estratto di P.T.C.P. e P.T.P.R. inerente le aree oggetto di intervento, corredato di relativa legenda, al fine di verificare la conformità dell'intervento rispetto eventuali particolari prescrizioni/tutele;*
- 5) *documentazione fotografica a colori con punti di ripresa, anche al fine di una corretta valutazione dell'intervento e dell'ambiente circostante, da parte della Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio;*

- 6) *attestazione versamento al Comune diritti di segreteria per l'importo di Euro 105,00 (in quanto non riscontrato agli atti della pratica, seppur indicato nella distinta documenti inoltrati);*
- 7) *estratto di mappa indicante tutti terreni interessati (vedi i punti precedentemente illustrati);*
- 8) *copie complete e leggibili dei documenti di identità dei sig.ri: SITTI MASSIMILIANO e VACCARI LAURA (in quanto: per la sig.ra Vaccari è pervenuta un fotocopia di un solo retro carta identità, non leggibile, a fronte di due documenti inoltrati di cui uno scaduto, mentre per il sig. Sitti il documento d'identità non presenta il relativo retro);*
- 9) *elaborato grafico (in due copie debitamente firmate) riportante:*
 - a. *tutte le opere connesse all'impianto, adeguatamente rappresentate (elettrodotti, cabine, ecc...),*
 - b. *dettaglio della recinzione in progetto, in sezione e prospetto, debitamente quotato ed indicazione delle essenze arboree presenti e previste;*
 - c. *in merito allo stradello di accesso all'impianto, se questo è in progetto o già esistente;*
- 10) *integrazione documentazione inerente il rispetto della normativa sismica, con particolare riferimento alla cabina Enel in progetto;*
- 11) *indicazione della durata del periodo di esercizio dell'impianto comprensivo della vita utile dello stesso e del tempo occorrente per il ripristino delle condizioni pregresse del sito, al fine di predisporre gli atti necessari a dimostrare la piena disponibilità giuridica dell'area interessata/coivolta dall'intervento nonché adeguata garanzia fideiussoria fino alla restituzione in pristino dei luoghi (circolare della Regione Emilia Romagna, Assessorato Programmazione Territoriale ed Urbanistica PG 20110054824, del 04/04/2011 e linee guida art. 13.1 lett. b).*

La richiesta di integrazioni ha sospeso i termini per la conclusione della procedimento.

In data 15/06/2011 (ns. prot. 57233/8.9.5 del 16/06/2011) sono state presentate, presso la Provincia di Modena, le integrazioni richieste e il proponente ha comunicato di avere provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa ai componenti della Conferenza di Servizi. Contestualmente sono stati riattivati i termini del procedimento di autorizzazione unica.

La riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi è stata programmata per il giorno 29/06/2011.

I verbali delle conferenze sono depositati presso gli Uffici dell'Autorità competente, Provincia di Modena.

1.6. PARERI

Durante lo svolgimento dei lavori del procedimento unico, sono pervenute le seguenti espressioni in merito al progetto:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, parere favorevole in merito alle materie di competenza, prot. 2200 del 17/02/2011
- ARPA Sezione provinciale di Modena – Servizio Sistemi Ambientali, parere favorevole con prescrizioni, prot. 4975 del 07/04/2011
- Ministero dello Sviluppo Economico, Ispettorato territoriale Emilia Romagna, Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto, prot. 5155 del 06/04/2011
- Aeronautica Militare, Comando I Regione aerea, Nulla Osta all'esecuzione dell'intervento, prot. 8626/549/2011/CS del 17/04/2011

- Agenzia delle Dogane, Nulla Osta, prot. A-5418 del 14/04/2011
- Comune di Nonantola, parere urbanistico-edilizio favorevole con prescrizioni, espresso in conferenza dei servizi del 29/06/2011
- AUSL Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica, parere igienico sanitario favorevole, espresso in conferenza del 29/06/2011
- ENEL Distribuzione Spa, parere favorevole in merito all'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica, come da documento ENEL T0215734 del 16/02/2011 e preventivo ENEL Distribuzione accettato dal proponente del 25/01/2011.

1.7. ELENCO ELABORATI

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera, costituito dagli elaborati elencati di seguito.

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL TITOLARE DELLA DITTA RICHIEDENTE, SIG. VACCARI GRAZIANO
- COPIA CERTIFICATO CAMERALE
- CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
- TAV. 1 – PLANIMETRIA UBICAZIONE, PIANTA, PROSPETTO – GIU.2011
- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO NON INTEGRATO DA REALIZZARSI IN VIA IMPERIALE OVEST, FRAZIONE ABAGAZZANO, COMUNE DI NONANTOLA – DIC.2010
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ESTRATTI DI MAPPA CATASTALE SCALA 1:2.000
- ESTRATTO DI P.R.G. DEL COMUNE DI NONANTOLA
- STRALCIO TERRITORIALE SCALA 1:10.000
- ESTRATTO DI MAPPA 1:4.000
- RELAZIONE TECNICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE BT POTENZA DI PICCO 72 kWp – GEN.2011
- ELABORATI TECNICI – AMMINISTRATIVI PER P.D.C. COMUNALE – DIC.2010
- TAV. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEL SITO CON INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE CONNESSE – GEN.2011
- DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ PREVENTIVA DA PARTE DELLA PROPRIETÀ TERRITORIALE CON RELATIVI DOCUMENTI DI IDENTITÀ
- PROGETTO DELLE OPERE PER CONNESSIONE ALLA RETE ENEL (REDATTO DA U.T. ENEL COD.T0215734) – FEB.2011
- PREVENTIVO ACCETTATO PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ENEL – GEN.2011
- PIANO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO E RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI CORREDATO DAL COMPUTO ESTIMATIVO – FEB. 2011
- IMPEGNO A CORRISPONDERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI CAUZIONE A GARANZIA DELLE MISURE DI DISMISSIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI SOTTOFORMA DI ATTO UNILATERALE D'OBLIGO – FEB.2011
- ATTO DEFINITIVO DI COSTITUZIONE DI SERVITÙ INAMOVIBILE ELETTRODOTTO AEREO TRA ENEL DISTRIBUZIONE, VACCARI GRAZIANO QUALE TITOLARE DELLA G.V. DI GRAZIANO VACCARI, SITI MASSIMILIANO E VACCARI LAURA – GIU.2011
- ATTO DEFINITIVO DI COSTITUZIONE DI SERVITÙ INAMOVIBILE ELETTRODOTTO AEREO TRA ENEL DISTRIBUZIONE, VACCARI GRAZIANO QUALE TITOLARE DELLA G.V. DI GRAZIANO VACCARI, MAIOLI MARTA E VENTURELLI LINA – GIU.2011
- CONTRATTO D'AFFITTO DI TERRENI AGRICOLI – GIU.2011
- VISURA CATASTALE PER SOGGETTO – MAG.2011
- DICHIARAZIONE VOLTA A DIMOSTRARE I PRESUPPOSTI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO – MAG.2011
- DICHIARAZIONE CONFORMITÀ D.A.L. 28/2010 SU COLTIVAZIONI CERTIFICATE
- ESTRATTO PTPR E PTCF
- RELAZIONE TECNICO ESPLICATIVA ALLEGATA ALLA ASSEVERAZIONE AI SENSI ART.10 C.3 L.R.19/2008 – MAG.2011

2. SINTESI DEL PROGETTO PRESENTATO DAL PROPONENTE

2.1. PROPONENTE

La Ditta G.V. di Graziano Vaccari è un'impresa individuale di tipo artigiano, in particolare un'officina metalmeccanica che si occupa di costruzione e riparazione di cilindri oleodinamici, con sede in Via G. Bruno n. 5 a Nonantola (MO).

2.2. LOCALIZZAZIONE

L'area di sedime del campo fotovoltaico è posta a Sud-Ovest del capoluogo di Nonantola, a circa km 4 in linea d'aria, distante m 320 dal piede del fiume Panaro e m 287 dalla strada Comunale Imperiale Ovest. L'area dell'impianto occupa una superficie di circa mq 3442 e si presenta come un seminativo nudo e privo di essenze arboree di alcun tipo.

Il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade in un'area agricola individuata nel vigente P.R.G. del Comune di Nonantola come zona agricola di tutela generalizzata "Sottozona E2".

Dal punto di vista catastale l'area interessata dalla realizzazione del campo fotovoltaico ricade nel Foglio 51 mappali 89-90-(area sedime impianto) 91 (area asservimento e diritto di passaggio) -93 (area per diritto di passaggio) di proprietà dei sigg. Laura Vaccari e Massimiliano Sitti e nel mapp. 167, di proprietà delle sig.re Maioli Marta e Venturelli Lina (in relazione alla servitù di elettrodotto aereo).

2.3. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da 320 moduli di silicio policristallino da 225 W, per una potenza nominale totale di 75 kWp.

I moduli saranno suddivisi in gruppi da 20 pannelli che avranno come struttura di sostegno dei profilati tubolari in acciaio (longheroni) a cui verranno agganciati i profilati in alluminio. Questa struttura di sostegno verrà fissata, mediante piastre con viti e bulloni, a traversi in calcestruzzo sorretti da pali infissi nel terreno.

L'impianto sarà dotato di un locale tecnico per l'alloggiamento di inverter e contatori, in c.a. vibrato.

Le fasi di costruzione possono così riassumersi:

- recinzione del sito;
- preparazione del fondo delle piste carrabili lungo il perimetro e dei sentieri che attraversano l'impianto;
- preparazione dell' alloggiamento locale tecnico per gli inverter e accessori ;
- fissaggio delle strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici;
- montaggio dei moduli;
- collegamento dei cavi elettrici al quadro elettrico e al punto di consegna BT.

2.4. ACCESSO ALL'IMPIANTO

Il lotto oggetto dell'intervento è accessibile mediante carrareccia esistente, da via Imperiale Ovest, distante circa m 287. Un cancello in acciaio verrà posto all'accesso principale dell'impianto.

2.5. RECINZIONE E MITIGAZIONE

L'impianto sarà dotato di una recinzione perimetrale con struttura leggera in rete metallica di altezza m 1,40, zincata a caldo e plastificata di colore verde con diametro minimo del filo di 3 mm

e maglia larga di dimensioni 50x50x2,5 mm. La recinzione sarà sorretta da montanti metallici zincati a caldo.

Contestualmente all'impianto, verrà posta a dimora una siepe perimetrale di essenze autoctone, con funzione di mitigare la vista a raso dei singoli manufatti e dell'intero impianto.

2.6. ELETTRODOTTO E CABINA DI CONSEGNA

L'impianto è di tipo grid-connected ed è collegato alla rete elettrica con una connessione trifase in bassa tensione. La potenza dell'impianto è pari a 75 kW e la produzione stimata di 84.167 kWh di energia annua.

L'elettricità prodotta sarà consegnata ad ENEL Distribuzione Spa in bassa tensione, con un breve tratto (15 m) di elettrodotto interrato che raggiunge la cabina di trasformazione BT/MT posta su di un nuovo palo, installato sul perimetro dell'impianto, collegato con un nuovo tratto di linea aerea alla linea MT esistente posta a Nord dell'impianto. Questo nuovo tratto di linea aerea, di lunghezza 60 m, è situato su terreno agricolo di proprietà delle sigg.re Marta Maioli e Lina Venturelli.

Il tracciato dell'elettrodotto è individuato graficamente nel documento ENEL T0215734 del 16/02/2011.

2.7. DISMISSIONE

Al termine della vita utile avverrà la dismissione completa dell'impianto ed il ripristino del sito in condizioni analoghe allo stato originario.

La dismissione dell'impianto avverrà tramite opportuna rimozione di tutti gli elementi costitutivi l'impianto stesso, la loro separazione per tipologia di rifiuto e il loro corretto recupero e smaltimento, anche tramite ditte specializzate e autorizzate. La società che assumerà la gestione dell'impianto si impegna a separare accuratamente i materiali riciclabili da quelli non riciclabili prodotti e che tali materiali saranno portati da ditte autorizzate nelle apposite aree di stoccaggio per il recupero o lo smaltimento finale; si precisa che i materiali risultanti dalle lavorazioni per l'installazione dell'impianto non hanno alcuna natura tossico-nociva.

Lo smantellamento dell'impianto previsto a fine vita sarà costituito dalle seguenti fasi principali di lavorazione:

- 1) completo smontaggio e rimozione dei moduli fotovoltaici;
- 2) smontaggio delle strutture di sostegno;
- 3) estrazione dei pali dal terreno;
- 4) rimozione del locale tecnico e di tutte le apparecchiature contenute.

Per il ripristino dell'area utilizzata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico verranno eseguite tutte quelle operazioni atte a favorire il ritorno dello stato dei luoghi ante-operam, ovvero lo smantellamento della recinzione perimetrale, la rimozione dell'intero impianto, ripristino dell'andamento naturale del terreno nel caso di eventuali sterri o riporti.

Dopo il completo smontaggio dell'impianto, il terreno potrà essere restituito al patrimonio agricolo per essere nuovamente lavorato.

I costi delle opere di smantellamento e ripristino dei terreni sono stati stimati in € 8.500. A tale scopo il Committente si impegna a corrispondere, prima dell'inizio dei lavori, una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino a favore dell'amministrazione competente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

3. VALUTAZIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

3.1. PROPRIETÀ DELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

La costruzione dell'impianto fotovoltaico e della strada di accesso all'impianto interesserà i terreni, posti in Comune di Nonantola lungo Via Imperiale Ovest, di proprietà dei sigg. Laura Vaccari e Massimiliano Sitti, identificati catastalmente al foglio 51 mappali 89, 90, 91 e 93.

In relazione al suddetto intervento in data 08/06/2011 è stato sottoscritto, in presenza del notaio Avv. Vincenzo Valentini, il "contratto di affitto di terreni agricoli finalizzato alla installazione di pannelli fotovoltaici", di durata pari ad anni 21, tra i sigg. Laura Vaccari, Massimiliano Sitti e Vaccari Graziano in qualità di titolare della ditta individuale denominata G.V. di Graziano Vaccari. Suddetto contratto è stato registrato a Modena in data 10/06/2011 al n.9254 e trascritto a Modena in data 28/06/2011 al registro generale n.18448.

Il contratto di affitto decorre dal 1/08/2011 pertanto l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto potrà avvenire solo dopo tale data.

La costruzione dell'impianto di connessione alla rete elettrica interesserà la proprietà privata sia dei sigg. Laura Vaccari e Massimiliano Sitti, identificata al foglio n. 51 mappale 89, sia delle sigg. Marta Maioli e Lina Venturelli, identificata al foglio n.51 mappale 167, sulla quale è posizionata la linea aerea in MT a cui si andrà a collegare il nuovo tratto in partenza dal palo adiacente l'impianto fotovoltaico.

In relazione al suddetto intervento risultano i seguenti atti sottoscritti in data 8/06/2011 (*recanti autenticazione di firma Avv. Vincenzo Valentini, notaio iscritto presso Collegio notarile di Modena, con residenza in Castelfranco Emilia*) :

"atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto aereo in cavo ad elica visibile e/o in conduttori nudi", scrittura privata tra Enel Distribuzione S.p.A, Vaccari Graziano che dichiara di intervenire quale titolare della ditta individuale denominata G.V. di Graziano Vaccari, Sitti Massimiliano e Vaccari Laura – rep. N. 224691 racc. n. 13093 reg. a Modena in data 16/06/2011 al n. 9633 trascritto a Modena il 20/06/2011 n. 11141;

"atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto aereo in cavo ad elica visibile e/o in conduttori nudi", scrittura privata tra Enel Distribuzione S.p.A, Vaccari Graziano che dichiara di intervenire quale titolare della ditta individuale denominata G.V. di Graziano Vaccari, Maioli Marta, Venturelli Lina – rep. N. 224693 racc. n. 13095 reg. a Modena il 16/06/2011 al n. 9636 e trascritto a Modena il 20/06/2011 al n. 11142.

Conformità alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 6 Dicembre 2010, n. 28

L'allegato 1, della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 6 Dicembre 2010, n. 28, alla lettera B - punto 7, prevede che si possa realizzare un impianto fotovoltaico in zona agricola, qualora l'impianto occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente. Non costituiscono fattori di discontinuità i corsi d'acqua, le strade e le altre infrastrutture lineari.

Alla luce di quanto sopra esposto, per poter installare una potenza reale di 75 kWp su terreno di 3.442 mq, la ditta G.V. di Graziano Vaccari deve poter disporre di almeno 34.420 mq di terreno agricolo contiguo.

I terreni contigui in disponibilità della ditta G.V. di Graziano Vaccari, nel Comune di Nonantola, ricoprono una superficie complessiva di 35.661 mq, come dimostra il contratto di affitto di terreni agricoli finalizzato alla installazione di pannelli fotovoltaici, con i sigg. Laura Vaccari e Massimiliano Sitti sottoscritto in data del 08/06/2011.

3.2. PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DI MODENA

Dalla verifica effettuata rispetto alle disposizioni del vigente PTCP, si ritiene che non sussistano nel PTCP elementi ostativi alla realizzazione del progetto.

3.3. CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA

Il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto ricade in un'area agricola individuata nel vigente P.R.G. del Comune di Nonantola come zona agricola di tutela generalizzata "Sottozona E2". Si evidenzia inoltre che l'area asservita ai fini del conteggio ricade in un'area agricola individuata nel vigente P.R.G. del Comune di Nonantola come zona agricola di tutela generalizzata "Sottozona E2" e fascia di rispetto alla viabilità "Sottozona E3.6", come risulta da CDU protocollo comunale 1054 del 22/01/2011.

Sulla base delle verifiche effettuate non sono stati individuati elementi ostativi alla realizzazione del progetto.

Il Comune di Nonantola, in Conferenza di Servizi del 29/06/2011, esprime parere favorevole con prescrizione in merito al Permesso di Costruire per l'esecuzione dei lavori come da progetto, stanti:

- il sotto indicato parere FAVOREVOLE della Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio espresso in data 22/06/2011, riportante le seguenti indicazioni:

" Vengano previste per la siepe essenze di:

- *Acero Campestre,*
- *Carpinus Betulus,*
- *Sanguinello,*
- *Prugnolo,*
- *Caprifoglio. "*

- la conformità dell'intervento alla norme in materia edilizia ed urbanistica, nel rispetto delle PRESCRIZIONI sotto riportate:

"La realizzazione della siepe perimetrale in progetto dovrà prevedere la messa a dimora delle seguenti essenze:

- *Acero Campestre,*
- *Carpinus Betulus,*
- *Sanguinello,*
- *Prugnolo,*
- *Caprifoglio "*

In materia di Inquinamento acustico si ritiene che l'attività di cantiere in progetto, vista la sua temporaneità, rientri tra quelle soggette, ai sensi dell'art. 11 della LR 9 maggio 2001, n. 15, ad autorizzazione comunale, che può essere rilasciata anche in deroga ai limiti fissati all'art. 2 della L n. 447/1995 sulla base dei criteri stabiliti con delibera di Giunta Regionale n. 45 del 21 gennaio 2002.

3.4. AREE PROTETTE

L'area interessata dall'intervento non è interessata da siti di importanza comunitaria (SIC) o zone di protezione speciale (ZPS), di cui alla rete ecologica Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva comunitaria "Habitat" ed "Uccelli".

3.5. CONTROLLO ARCHEOLOGICO

La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto (prot. 2200 del 17/02/2011), rammentando il disposto dell'art.90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

3.6. ELETTRODOTTO ED ALLACCIAMENTO ALLA RETE ESISTENTE

Per le caratteristiche indicate in progetto, l'elettrodotto non necessita dell'autorizzazione ai sensi della LR. 10/1993. Non sono stati rilevati elementi ostativi alla realizzazione dell'elettrodotto.

In particolare il Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni ha rilasciato il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto (prot. 5155 del 06/04/2011), subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia in quanto nessun impianto di comunicazioni elettroniche interessa con attraversamenti o avvicinamenti la linea elettrica in oggetto, secondo quanto contenuto nella documentazione tecnica trasmessa dal proponente con nota prot. n. 15529 del 20/09/2010;
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

L'Aeronautica Militare, Comando 1° Regione Aerea ha rilasciato il Nulla Osta all'esecuzione dell'intervento (prot. 8626 del 17/04/2011), ricordando la necessità di rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella Circolare dello Stato Maggiore della Difesa n° 146/349/4422 del 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano campagna uguale/superiore ai 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 kV.

ENEL Distribuzione Spa ha espresso parere favorevole in merito all'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica, come rappresentato graficamente nel documento realizzato da ENEL cod. T0215734 del 16/02/2011.

In conformità con quanto stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), e secondo quanto concordato fra il proponente ed ENEL Distribuzione, l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad ENEL Distribuzione S.p.A. prima della messa in servizio ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete sarà rilasciata ad ENEL Distribuzione, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.

L'impianto di rete per la connessione è quello individuato dal tratto rosso A-B (aereo) e blu B-C (interrato) del documento realizzato da ENEL cod. T0215734 del 16/02/2011.

3.7. INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

L'impianto sarà composto da un generatore di potenza pari a 75 kW. La corrente generata in bassa tensione dall'impianto fotovoltaico in progetto verrà immessa in un trasformatore elevatore BT/MT da 160 kVA, da collocarsi su palo di nuova realizzazione. Il collegamento dal trasformatore alla rete MT esistente verrà realizzato tramite linea aerea in conduttori nudi di rame, aventi una sezione di 25 mm², per una lunghezza di 60 m.

Seguendo i disposti del DM 29/05/2008 è stata calcolata la Distanza di prima approssimazione (DPA) per il tratto di linea aerea, che è risultata essere pari a 5 m., e la DPA per il posto di trasformazione su palo, che è risultata essere pari a 3.15 m (3.5 m arrotondata al messo metro superiore) e pertanto, come tale, ricompresa in quella della linea aerea.

Considerato che all'interno di tale DPA, dalle planimetrie fornite da ENEL non si evidenziano luoghi o aree adibite a permanenza non inferiore alle quattro ore giornaliere, in ottemperanza ai disposti normativi del DPCM 8/7/03 (art.4), che fissa in 3 µT l'obiettivo di qualità, ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione nella progettazione di nuovi elettrodotti, si ritiene che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

3.8. DISMISSIONE

L'art.12 del D.Lgs. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà presentare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino, sulla base del documento "Piano di dismissione dell'impianto e rimessa in pristino dello stato dei luoghi", a favore dell'Amministrazione Comunale di Nonantola, per un importo pari a € 8.500. Tale fideiussione deve essere rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà avere le caratteristiche indicate nell'apposito fac-simile che sarà consegnato dal suddetto ente competente; lo svincolo della garanzia fideiussoria è subordinato all'effettiva rimessa in pristino dei luoghi.

Il nuovo tratto di elettrodotto di allacciamento alla rete elettrica sarà ceduto dal proponente ad ENEL e pertanto, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), la dismissione dell'impianto prevista ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.

4. PRESCRIZIONI

CONFORMITÀ URBANISTICA E EDILIZIA

1. L'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto potrà avvenire solo dopo il 1/8/2011.
2. L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di 1 anno e la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'Autorizzazione Unica. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'Autorizzazione Unica perde efficacia.
3. Dell'inizio dei lavori dovrà essere obbligatoriamente avvisato l'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata - Urbanistica, del Comune mediante lettera raccomandata o mediante consegna a mano, utilizzando l'apposito modulo, con indicazione del Direttore Lavori e dell'Esecutore dei Lavori, che dovranno sottoscriverlo (si fa presente l'obbligo di tempestiva comunicazione per eventuali sostituzioni in corso d'opera), nonché alla Provincia di Modena- U.O. VIA.
4. Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà presentare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi, sulla base del documento "Piano di dismissione dell'impianto e rimessa in pristino dello stato dei luoghi", a favore dell'Amministrazione Comunale di Nonantola, per un importo pari a € 8.500. Tale fideiussione deve essere rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà avere le caratteristiche indicate nell'apposito facsimile (che sarà consegnato dal suddetto ente competente).
5. La realizzazione della siepe perimetrale in progetto dovrà prevedere la messa a dimora delle seguenti essenze:
 - *Acero Campestre*,
 - *Carpinus Betulus*,
 - *Sanguinello*,
 - *Prugnolo*,
 - *Caprifoglio*.

ELETTRODOTTO

6. Devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia, in quanto nessun impianto di comunicazioni elettroniche interessa con attraversamenti o avvicinamenti la linea elettrica in oggetto, secondo quanto contenuto nella documentazione tecnica trasmessa dal proponente con nota prot. n. 15529 del 20/09/2010;

CANTIERE

7. Le macchine e le attrezzature di cantiere utilizzate devono essere conformi alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana.
8. Devono essere garantite adeguate aree di stoccaggio delle materie prime, nonché adeguate aree distinte di deposito degli eventuali rifiuti generabili. In particolare gli eventuali rifiuti di natura liquida devono essere adeguatamente posti in fusti dotati di coperchio e alloggiati in area dotata di bacino di contenimento.
9. Le eventuali cisterne di gasolio, a supporto dei mezzi utilizzati durante la fase di cantiere, devono essere disposte fuori terra e dotate di bacino di contenimento.
10. I rifiuti prodotti devono essere gestiti secondo la normativa vigente.
11. All'interno del cantiere deve inoltre essere presente materiale assorbente da utilizzarsi in caso di situazioni di emergenza legate ad accidentali sversamenti sul suolo di sostanze liquide inquinanti, di cui deve essere peraltro data, prontamente, comunicazione alle Autorità competenti.

12. Si deve procedere alla bagnatura periodica dell'area oggetto di intervento e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al periodo meteorologico.
13. I mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta devono essere dotati di idonei teli di copertura e devono essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi.
14. Deve essere rispettata la velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri.

5. CONCLUSIONI

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi, permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza di 75 kW, da realizzare in Via Imperiale Ovest, in Comune di Nonantola (MO):

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;
- l'impianto risulta conforme ai criteri stabiliti dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'istallazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica";
- l'impianto appare correttamente progettato, utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazione adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è progettato;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

Si precisa che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, sarà realizzato e collaudato da ENEL Distribuzione S.p.A. ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto, per tale tratto di linea, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione sarà rilasciata ad ENEL Distribuzione, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.

In conclusione, la ditta individuale G.V. di Graziano Vaccari, con sede legale in Via G. Bruno n.5, 41015 Nonantola, può essere autorizzata a realizzare ed esercire l'impianto fotovoltaico della potenza di 75 kW, da realizzare in Via Imperiale Ovest, Comune di Nonantola, in conformità agli elaborati depositati, elencati nel paragrafo 1.7. ELENCO ELABORATI, e nel rispetto delle prescrizioni elencate al paragrafo 4. PRESCRIZIONI, del presente documento.

Modena, 29/06/2011

Alberto Pedrazzi
Provincia di Modena

Carlo Mario Piacquadio
Comune di Nonantola

Alberto Amadei
AUSL Modena

